



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Filologia, letterature e storia dell'antichità(<i>IdSua:1511532</i>)
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Ancient Philology, Literatures and History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/filologia-letterature-e-storia-dellantichita
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVASINI Ines
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DIMUNDO	Rosa Alba	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
2.	GIRARDI	Mario	L-FIL-LET/06	PO	1	Caratterizzante
3.	MASTROMARCO	Giuseppe	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
4.	NIGRO	Giovanni Antonio	L-FIL-LET/06	RU	1	Caratterizzante
5.	SCHIANO	Claudio	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante

6.	SILVESTRINI	Marina	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
7.	TOTARO	Pietro	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			ESPOSITO ANDREA a.espositolettere@libero.it DE GIGLIO GIUSEPPE giuseppedegiglio@hotmail.it BRILLANTE SERGIO s.brillante@studenti.uniba.it TOMARCHIO ALESSANDRA tomarchio.alessandra@virgilio.it DE MARCO DAVIDE davide.de-marco@libero.it			
Gruppo di gestione AQ			INES RAVASINI SILVANA CAGNAZZI CLAUDIO SCHIANO CHIARA SASANELLI			
Tutor			Olimpia IMPERIO Isabella LABRIOLA Irma CICCARELLI Stefania SANTELIA			

Il Corso di Studio in breve

Questa laurea magistrale dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ora afferente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo antico, è stata istituita e attivata dalla Facoltà sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99. Subito essa, allora laurea specialistica con la denominazione Filologia e Letterature dell'Antichità (15/S), ha costituito un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito l'indirizzo di Lettere classiche. Ora, a seguito del D.M. 270/04, la laurea ha assunto l'intitolazione di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, trasformandosi da specialistica in magistrale con afferenza alla classe LM15.

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana. Esso intende sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante è quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea e di sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche), nonché di acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Si mira anche a sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare e a utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Titolo di Laurea Magistrale dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione:

nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione);

nell'ambito della scuola (Tirocini formativi attivi per le classi 043, 050, 051, 052);

in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).

Accanto all'insegnamento, il Corso prepara a professioni nell'ambito dell'editoria, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali pubbliche e private.

Descrizione link: sito del Corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/corso-di-laurea-magistrale-in-in-filolo>



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del passaggio dal vecchio (DM 509/99) al nuovo ordinamento (DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per cui riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. È stata rilevata, inoltre, anche l'importanza del settore delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. È stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

In seguito, sono stati incrementati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in raccordo la formazione scolastica e quella universitaria.

Inoltre, nel delineare il percorso formativo, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storici.

funzione in un contesto di lavoro:

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola di primo e secondo grado, una volta terminato il percorso formativo previsto dalla legge,
- Può svolgere funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività di biblioteche, musei ed archivi
- Può programmare e gestire progetti presso biblioteche, musei ed archivi
- Promuove la conoscenza del mondo antico
- È in grado di elaborare prodotti multimediali di divulgazione storica,
- Può gestire attività di recupero e conservazione in formato elettronico di beni archivistici e librari
- Può svolgere attività di ricerca

competenze associate alla funzione:

- Insegnante
- Archivista anche con l'impiego di nuove tecnologie
- Bibliotecario
- Esperto di comunicazione multimediale in ambito storico

sbocchi professionali:

- Enti pubblici e privati
- Fondazioni
- Musei, Biblioteche e Archivi
- Istituti culturali

Interpreti e traduttori di livello elevato

funzione in un contesto di lavoro:

- Può curare traduzione e redazione di testi classici presso case editrici
- Può collaborare, nell'ambito dell'editoria scolastica, ai testi relativi alla storia e alla letteratura del mondo greco-romano.

competenze associate alla funzione:

- Traduttore
- Redattore editoriale

sbocchi professionali:

- Case editrici

Linguisti. Filologi, Redattori e revisori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola superiore di primo e secondo grado, una volta terminato l'iter formativo previsto dalla legge.
- Può svolgere attività di ricerca presso enti, istituzioni e fondazioni
- Può svolgere attività redazionali
- Elabora e gestisce progetti editoriali
- Prepara e revisiona testi
- Si occupa del settore della cultura classica presso case editrici ed enti culturali
- Svolge attività di traduzione, edizione e commento di testi classici
- Può collaborare alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche anche in formato multimediale
- Può far parte della redazione di testate giornalistiche
- Può promuovere attività culturali nell'ambito della Pubblica Amministrazione e presso enti, fondazioni e istituzioni pubbliche e private

competenze associate alla funzione:

Insegnante
Redattore editoriale
Collaboratore ad attività di politica culturale

sbocchi professionali:

Scuole superiori di primo e secondo grado
Testate giornalistiche
Settore dell'editoria
Uffici stampa
Enti e istituzioni culturali pubbliche e private
Fondazioni culturali
Pubblica Amministrazione

2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

1. Accedono automaticamente al Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M.509/99; L-10 ai sensi D.M. 270/04), curriculum di Cultura letteraria dell'Antichità.

2. L'accesso è consentito anche:

- ai laureati provenienti dagli altri curricula dello stesso Corso di laurea;
- ai laureati in Lettere presso la sede di Taranto;
- ai laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere presso l'Università degli Studi di Bari o presso altre sedi universitarie;
- ai laureati in possesso di laurea triennale in Lettere presso altre sedi universitarie;

che possano documentare di aver già acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari (i 60 CFU si calcolano sommando i crediti del proprio piano di studi relativi agli insegnamenti, a tutti o buona parte, dei settori considerati nell'elenco; per ulteriori precisazioni, si veda l'avvertenza finale):

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (con almeno 18 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca)
- L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (con almeno 12 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua latina) - L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Gli studenti in possesso di laurea triennale devono inoltre possedere abilità linguistiche e informatiche pari ad almeno 6 CFU (da considerare nel computo dei crediti richiesti).

3. Sono inoltre ammessi i laureati provenienti da altre Classi di laurea che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari (i 90 CFU si calcolano sommando i crediti del proprio piano di studi relativi agli insegnamenti, a tutti o buona parte, dei settori considerati nell'elenco; per ulteriori precisazioni si veda l'avvertenza finale):

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (con almeno 18 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca)
- L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (con almeno 12 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua latina)
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-ANT/05 Papirologia
- L-ANT/07 Archeologia classica
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
- M-GGR/01 Geografia-
- M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese
- M-STO/09 Paleografia
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica - L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

- SPS/02 Storia delle dottrine politiche

- una letteratura straniera e/o un insegnamento del settore Lingua e traduzione

4. È per tutti obbligatorio che fra i settori scientifico-disciplinari indicati nella prima fascia (da L- FIL-LET/10 Letteratura italiana a L-LIN/01 Glottologia e Linguistica) siano necessariamente ricoperti da un'adeguata attribuzione di crediti innanzitutto i settori di Filologia classica, di Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU), di Lingua e letteratura greca (almeno 18 CFU), secondo le modalità sopra esposte, relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca e latina.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, la conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico e della relativa storiografia. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea. L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, ma anche con seminari in cui è prevista la partecipazione attiva degli studenti. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.
- 2) Sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).
- 3) Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia antica. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea.
- 4) Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- 5) Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area filologica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico.

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso un corso monografico, svolto in forma seminariale, che contribuisca a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo della tradizione dei testi classici e

tardoantichi; della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea; dell'esegesi delle fonti storiche in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Oltre ad acquisire conoscenze articolate e approfondite e un'adeguata impostazione metodologica, lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della tradizione dei testi antichi (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, le modalità di trasmissione dei testi ecc.). Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti. Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti anche ad altri ambiti disciplinari per uno studio globale del mondo antico e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro interpretazione.

La verifica dei risultati attesi in ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata proponendo allo studente oggetti di indagine diversi da quelli analizzati durante il corso, sia durante l'attività seminariale sia in sede di verifica finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

STORIA DELL'ESEGESI PATRISTICA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA [url](#)

TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI [url](#)

Area letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità devono possedere una solida formazione specialistica nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina, anche con riferimento al periodo tardoantico. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso corsi monografici e seminari che contribuiscano a sviluppare nello studente la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio del mondo antico fondato sull'utilizzo integrato delle fonti, anche con riferimento alla documentazione papirologica, epigrafica e archeologica. Lo studente saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, padroneggiando il processo della traduzione dal greco e dal latino.

Un'adeguata impostazione metodologica, la conoscenza delle più recenti acquisizioni critiche, il confronto con le prospettive attuali della ricerca favoriranno la capacità di affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali, sia la partecipazione a seminari disciplinari e a convegni proposti dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea offre un valido sussidio per la lettura della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi peculiari dello studio della tradizione letteraria greca e latina, anche da un punto di vista linguistico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati

potranno potenziare la capacità di affrontare problemi attinenti alla trasmissione e ricezione dei classici nella cultura europea di epoca medievale, moderna e contemporanea, in modo critico ed autonomo.

Gli studenti sapranno padroneggiare le fonti bibliografiche e gli strumenti pertinenti per lo studio delle discipline interessate e per l'acquisizione delle competenze linguistiche e letterarie, ma anche paleografiche, papirologiche, epigrafiche, archeologiche.

La capacità di applicare le conoscenze linguistiche e storico-letterarie ai fini di una maggiore comprensione del mondo antico può essere utilmente verificata mediante l'esercizio della traduzione di testi diversi da quelli analizzati durante le attività didattiche e la loro interpretazione e contestualizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA TARDOANTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito storico, anche con riferimento allo studio delle fonti materiali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi: gli studenti dovranno saper inquadrare la lettura dei processi storici in un più ampio contesto culturale di riferimento. Nell'analisi delle questioni e dei testi letterari dovranno saper cogliere i riferimenti culturali e storici necessari alla loro contestualizzazione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi precisi dello studio del mondo antico (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, la lettura integrata delle fonti storiche, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altre aree di apprendimento in una corretta prospettiva storica.

Dalle lezioni frontali e seminariali, dalle fonti bibliografiche, dagli strumenti di ricerca, aggiornati e pertinenti, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici che li guideranno all'acquisizione critica delle conoscenze, rielaborandole autonomamente e discutendole in modo critico.

Per questa area di apprendimento, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata valutando l'abilità dello studente di connettere i contenuti di ambito storico, filologico e linguistico-letterario in una prospettiva storicamente corretta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA SOCIALE DEL MONDO ROMANO [url](#)

competenze linguistiche relative alle lingue straniere moderne

Conoscenza e comprensione

Rispetto al percorso triennale, gli studenti perfezioneranno ulteriormente la conoscenza di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che per ovvi scopi comunicativi, le competenze acquisite saranno applicate nella consultazione della bibliografia in lingua straniera, in particolare al momento della preparazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi una attitudine all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio consente auspicabilmente la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali.

Abilità comunicative

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, le proprie riflessioni su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).

Capacità di apprendimento

Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essersi impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico, linguistico-letterario, storico e archeologico. All'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, si deve affiancare la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e

versatili le specifiche abilità in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio del mondo antico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari ed esperienziali e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro risoluzione.

▶ QUADRO A5

Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista l'elaborazione e la discussione in un organo collegiale di una tesi scritta su un tema di ricerca originale in una delle discipline impartite nel biennio.

Lo studente, guidato da un Docente Relatore, è chiamato a svolgere un lavoro di ricerca originale negli ambiti previsti dal Corso di studio, acquisendo gli idonei strumenti bibliografici e un'adeguata metodologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto degli studi

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare gli aspetti teorici disciplinari e le questioni critiche e metodologiche presentate nel corso, con autonomia di giudizio e spirito critico; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica; dovrà inoltre essere in grado di comprendere, interpretare e contestualizzare i temi affrontati, ove possibile in un'ottica interdisciplinare; dovrà dimostrare una conoscenza approfondita della bibliografia consigliata. Dovrà saper creare connessioni e applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a temi non direttamente trattati durante il corso. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.

Alcuni corsi prevedono un'articolazione seminariale. Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata, oppure con un saggio scritto. Tale prova può costituire l'esonero di parte del programma e può concorrere alla valutazione finale. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine con rigore e metodo.

I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento delle prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Nella prova finale viene discussa una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale del candidato svolto sotto la supervisione di un docente relatore; l'argomento sarà relativo a una delle discipline scelta dal laureando fra quelle seguite nel Corso di Laurea.

La tesi dovrà presentare una bibliografia ampia ed aggiornata e un'impostazione saggistica. Il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti critici e metodologici; dovrà saper applicare le conoscenze acquisite all'oggetto di indagine. Dovrà inoltre affrontare le problematiche critiche relative all'argomento scelto con autonomia di giudizio.

In seduta di laurea, il candidato oltre ad esporre l'oggetto delle sue ricerche e i risultati conseguiti, dovrà argomentare le scelte fatte e discutere le osservazioni del Correlatore o di altri membri della Commissione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2014-2015/

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto


<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/diario-degli-esami/appelli-filologia-2014-2015/DIARIO%20FILOLOGIA%2014-15.pdf>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/filologia-letterature-e-storia-antichita/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA link	TODISCO LUIGI MICHELE	PO	6	42	
2.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA link	GIRARDI MARIO	PO	6	42	
3.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link	DOCENTE FITTIZIO		9	42	
4.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
5.	/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	FIORENTINO FRANCESCO	PO	3	30	

6.	/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	FORTUNATO ELISA	RU	3	30	
7.	/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	3	30	
8.	/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	3	30	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	6	42	
10.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	CARNEVALE LAURA	RU	6	42	
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO link	TOTARO PIETRO	PO	6	42	
12.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	STORIA DELL'ESEGESI PATRISTICA link	NIGRO GIOVANNI ANTONIO	RU	6	42	
13.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA link	LABRIOLA ISABELLA	PA	6	42	
14.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link	CAGNAZZI SILVANA	PA	6	42	
15.	L-ANT/08	Anno di corso 1	STORIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE IN ETA' TARDOANTICA E MEDIEVALE link	FELLE ANTONIO	PA	6	42	
16.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA link	PETROCELLI CORRADO	PO	6	42	
17.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
		Anno						

18.	L-FIL-LET/02	di corso 2	LETTERATURA GRECA link	MASTROMARCO GIUSEPPE	PO	6	42	
19.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA TARDOANTICA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
20.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA (<i>modulo di PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA</i>) link	FIORETTI PAOLO	RU	6	42	
21.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA (<i>modulo di PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA</i>) link	OTRANTO ROSA	PA	6	42	
22.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA link	MASSARO MATTEO	PA	6	42	
23.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DEL MONDO ROMANO link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
24.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
25.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	

▶
QUADRO B4
Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Aule

▶
QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale (sin dal primo anno di iscrizione) e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. Particolare attenzione Ã rivolta agli aspetti inerenti al processo formativo per accedere ai Tirocinio Formativo Attivo (TFA) postlaurea, e dunque a fornire tutte le informazioni necessarie sia nel corso del triennio che del biennio magistrale.

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore del Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Letterature e Storia dell'AntichitÃ .

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre UniversitÃ e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare eventuali debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalitÃ di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente Ã il Dott. Salvatore D'Agostino e il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi da altri Corsi di Laurea, all'abbreviazione di carriera per studenti giÃ in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica o magistrale, il referente per l'a.a. 2014-15 Ã il Coordinatore del Corso di laurea.

Descrizione link: orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere formato da tutors selezionati dall'Ateneo e coordinati dal Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato.

Il servizio offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutor indirizzano gli studenti in difficoltà, offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso, facilitano i contatti fra docenti e studenti.

Il servizio tutorato è attualmente ubicato presso la Biblioteca del Dipartimento (II piano).

Orario: lunedì 9.30-14.30, martedì 12.00-17.00, giovedì 12.00-17.00, venerdì 9.00-14.00.

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai Docenti tutors del Corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità.

Descrizione link: orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità non prevede tirocini o stages curricolari.

È tuttavia prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Tali convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Descrizione link: tirocini e stages

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/tirocini-e-stage>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere al responsabile Erasmus per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico: Prof.ssa Pasqualina Vozza.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo (Dott.ssa Lucia Cioce).

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/programma%20erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro e Job placement dell'Ateneo.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro: job placement

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea (sezioni "Stages" e "Varie").

Il monitoraggio sull'opinione degli studenti in corso per l'A.A. 2012-2013 mostra dei risultati ampiamente positivi su molti dei quesiti sottoposti: il tasso di soddisfazione degli studenti si mantiene superiore all'80% in 18 su 24 quesiti, ed è superiore al 90% per 11 quesiti. Solo per tre quesiti il numero degli studenti soddisfatti e quello degli studenti insoddisfatti si equivalgono: in merito all'uso di sussidi didattici, soprattutto audiovisivi, nella didattica frontale (voto medio: 5,8); a proposito dell'esistenza di prove intermedie o altre iniziative che inducano gli studenti a sostenere l'esame al termine del corso (voto medio: 5,5); nel giudizio sulla congruenza tra i CFU attribuiti agli insegnamenti e l'effettivo carico di lavoro necessario per sostenere l'esame (voto medio: 6,3). Il Consiglio di corso di studio è impegnato per il miglioramento di queste limitate criticità: sul secondo punto vi è stato, nell'A.A. 2013-2014, un intervento i cui risultati saranno oggetto di valutazione quando saranno disponibili i prossimi dati dell'indagine sull'opinione degli studenti; il terzo punto sarà oggetto di più approfondita riflessione.

Dall'analisi delle tendenze a partire dall'A.A. 2010-2011 si nota una sostanziale stabilità dei dati. Un certo miglioramento si riscontra su alcuni aspetti organizzativi (l'uso della posta elettronica da parte dei docenti, la disponibilità di prove intermedie, la pianificazione degli orari delle lezioni). Un calo non grave (visto che il tasso di soddisfazione rimane comunque molto alto) riguarda un gruppo di domande che hanno in comune l'adeguatezza dell'insegnamento rispetto al conseguimento degli obiettivi programmati, e soprattutto il quesito sulla congruenza tra le conoscenze preliminari possedute dallo studente e il lavoro svolto durante il corso di studio. In modo particolare, poco meno della metà degli studenti avverte la necessità di un maggiore carico di lavoro individuale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto a quanto preventivato, probabilmente in ragione di più deboli conoscenze preliminari di cui gli studenti sono in possesso all'atto dell'iscrizione. Su questo aspetto occorrerà un intervento didattico del Consiglio di Corso di studi al fine di meglio calibrare percorsi e metodologie.

Il confronto con i corsi di laurea LM-15 attivati presso altri Atenei (che si avvalgono del sistema di rilevazione SISValDidat) mostra che l'Ateneo di Bari ottiene, di massima, valutazioni un po' meno positive per quanto riguarda il voto medio, mentre le percentuali di studenti soddisfatti e insoddisfatti si mantengono sostanzialmente in linea con altri Atenei. Questa particolarità è da interpretare unitamente alla presenza, nei valori dell'Ateneo di Bari, di scarti quadratici medi più elevati, soprattutto nei quesiti più strettamente pertinenti alla didattica, a dimostrazione del fatto che il campione di rilevazione si mostra più disomogeneo nella risposta: sul piano didattico ci sarà da spiegare con l'esistenza di attitudini di studio più diversificate rispetto agli altri Atenei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le ragioni culturali sono a fondamento della scelta di questo corso di studio da parte degli studenti, i quali, per la maggior parte, vi affiancano anche ragioni professionalizzanti (60%). Tutti i laureati dell'anno 2013 dichiarano di aver frequentato assiduamente. Ragguardevole il successo negli studi: quasi tutti si laureano in corso (48,1%) o con un solo anno di ritardo (44,4%), con un elevato voto di laurea (110,2 di media). Piuttosto alti anche i livelli di possesso delle competenze linguistiche e informatiche. Più della metà dei laureati ha svolto lavori occasionali e/o part-time durante il corso di studi, sebbene solo il 20% abbia svolto un lavoro coerente con gli studi intrapresi; nondimeno, più della metà dei laureati ha usufruito di borse di studio. Il giudizio dei laureati è nel complesso positivo: il 90% dei laureati ha espresso un sentimento di complessiva soddisfazione per il

corso di studi completato; identica percentuale d'una valutazione positiva del rapporto con i docenti; solo appena piú basso (85%) il tasso di soddisfazione relativo alle strutture (aule e postazioni informatiche), mentre molto positivo (95%) il giudizio sulla biblioteca di Antichistica, una delle piú ricche e qualificate del sud Italia. L'80% degli intervistati ha giudicato sostenibile il carico di studio e il 60% degli studenti rifarebbe la scelta di iscriversi presso questo stesso corso di studi nell'Ateneo di Bari. Il 65% dei laureati si dichiara intenzionato a proseguire gli studi, prevalentemente con il dottorato di ricerca o con master universitari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione dei laureati schema riassuntivo



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studi LM 15, nell'A.A. 2013/14, ha registrato 20 studenti immatricolati, mentre gli iscritti sono in totale 80; per l'A.A. 2012/13 si hanno 39 studenti immatricolati e un totale di 88 iscritti; per l'A.A. 2011/12 si hanno 33 studenti immatricolati e un totale di 93 iscritti. Si registra, dunque, nell'A.A. 2013/14 un calo nelle immatricolazioni, sebbene il numero degli studenti rimanga in linea con quello di altri corsi della medesima classe di laurea in Atenei italiani di medie e grandi dimensioni.

Il numero di iscritti fuoricorso (24 per il 2013/14) è sostanzialmente stazionario da quando il corso di laurea è entrato a regime secondo il nuovo ordinamento. Per contro, dalle statistiche sui laureati nell'anno solare 2013, si evince che dei 17 laureati fuoricorso ben 15 (ovvero l'88%) raggiunge la laurea con un solo anno fuori corso: ciò si spiega col fatto che diversi studenti si iscrivono alla laurea magistrale dopo aver conseguito la laurea triennale nella sessione straordinaria, accumulando in partenza un semestre di ritardo.

L'utenza proviene soprattutto dalla provincia di Bari; i prerequisiti in ingresso (conoscenza delle lingue greca e latina) spiegano la provenienza dal liceo classico della totalità degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici.

Nell'A.A. 2013/14 il 75% degli iscritti ha conseguito il diploma di maturità con il voto di 100 o 100 e lode: si nota, peraltro, che il numero di iscritti con votazione di maturità pari a 100 o 100 e lode si mantiene sostanzialmente costante nei cinque anni accademici presi in esame, mentre a calare in modo significativo (da 15 a 3) è stato il numero di studenti con voto di maturità tra 80 e 99. Analoga considerazione si può fare analizzando i dati degli iscritti al primo anno per classi di voto di laurea di accesso. La difficoltà delle discipline insegnate nel corso di laurea, dunque, sembra aver dissuasato una parte dell'utenza meno attrezzata nei prerequisiti in ingresso.

Il tasso di abbandono presunto si mantiene piuttosto basso (12,2%), come rimane alto l'impegno degli studenti iscritti, come risulta dai dati relativi alla media di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al 2° anno e alla media dei voti degli esami superati al primo anno: aumenta sia il numero di studenti che abbiano conseguito più di 20 CFU al primo anno (97,2% nel 2012/13 a fronte di 84,6% nel 2011/12), sia la media dei voti degli esami superati (29,4 nel 2012/13 a fronte di 29,1 nel 2011/12). Ottimo il profitto anche per i laureati: l'82,1% dei laureati nel 2013 ha ottenuto la votazione di 110 o 110 e lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle relative a iscrizioni, flussi, laureati, fuori corso

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nei dati sull'efficacia del corso di laurea in termini di occupabilità, si osserva una crescita del tasso di occupazione dalla rilevazione a un anno (48,3%), a quella a tre anni (66,7%), fino a quella a cinque anni (83,3%). Si tratta di lavori per lo più precari (solo un terzo dei laureati a tre anni dichiara un impiego stabile), con una prevalenza del settore privato a un anno dalla laurea e del settore pubblico a cinque anni. I laureati tendono, nel tempo, a inserirsi nel settore a loro congeniale, quello dell'istruzione e della ricerca (100% del campione a 3 anni e 75% del campione a 5 anni), e perciò dichiarano ampia soddisfazione per l'utilità (100% del campione a 3 anni e 75% del campione a 5 anni) e per l'efficacia (100% del campione a 3 e a 5 anni) dimostrata dalla laurea nel lavoro svolto. I guadagni sono bassi (si aggirano, in media dai 500 agli 800 euro mensili, ancora a cinque anni dalla laurea). Normale è la prosecuzione degli studi dopo la laurea, il che spiega anche i bassi tassi di occupazione a un anno: il 51,7% dei laureati a un anno, il 93,3% dei laureati a tre anni e il 100% dei laureati a cinque anni ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una netta prevalenza per il dottorato di ricerca.

Questa situazione è tipica dei corsi di laurea il cui sbocco prevalente è l'insegnamento, per accedere al quale la normativa

impone specifici percorsi per l'abilitazione e incentiva la frequenza di corsi di studio post-laurea (master, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento). A questo riguardo, va segnalato come aspetto pregevole dell'organizzazione del corso di laurea il fatto che esso fornisca una preparazione che agevola l'accesso ai Tirocini Formativi Attivi, predisposti a conferire l'abilitazione all'insegnamento per le congruenti classi di concorso (A043, A050, A051, A052).

I tassi di occupazione sono sostanzialmente in linea con quelli di altri corsi di laurea LM-15 presso altri Atenei, e sono anzi, in qualche caso, anche migliori, soprattutto rispetto ad Atenei dell'area centro-meridionale della Penisola. Analogo discorso Ã¨ legittimo fare per le valutazioni degli studenti sull'utilitÃ e sull'efficacia dimostrata dalla laurea ai fini del lavoro svolto: i risultati dell'Ateneo di Bari, a 3 e a 5 anni, sono migliori di molti degli Atenei esaminati (per esempio, Bologna, Firenze, Venezia).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso non prevede stages curricolari.

Gli studenti possono comunque seguire uno stage presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni e farlo riconoscere come attivitÃ formativa a scelta; possono altresÃ frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

PossibilitÃ di effettuare tirocini nell'ambito di biblioteche, dell'editoria, Presidi del Libro e festival letterari; scavi archeologici e poli museali legati al mondo antico, enti pubblici (assessorati alla cultura ...).



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità è composto da:

Prof.ssa Ines RAVASINI (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvana CAGNAZZI (Docente del CdS)

Dott. Claudio SCHIANO (Docente del CdS)

Dott. Giovanni NIGRO (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (Referente amministrativo)

Dott.ssa Emiliana Iacovelli (Referente amministrativo)

Fino ad ora il gruppo ha operato in mancanza della componente studentesca ufficiale in quanto nel Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali in Lettere non sono stati eletti studenti del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità.

Seguendo gli orientamenti dell'Anvur (Documento finale del 9 gennaio 2013), sono stati scelti, oltre al Referente del Corso, docenti e ricercatori incardinati nel Corso come titolari di discipline o ricercatori affidatari di insegnamenti. Inoltre, in linea con le direttive dell'Anvur sono stati scelti docenti che in passato hanno fatto parte della Commissione didattica di Facoltà vista la continuità di lavoro fra i due organi: alla Commissione didattica, infatti, era fino ad ora affidato il compito di monitorare i Corsi di Studio, migliorare e rendere più efficiente l'organizzazione della didattica, valutare problemi relativi alla didattica anche sulla base delle osservazioni degli studenti (esame dei questionari) e dei loro rappresentanti.

Il gruppo è stato nominato con delibera del Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Lettere in data 13 febbraio 2013.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso.

Verifiche in itinere e adempimenti

Sono previsti a giugno e a settembre momenti di verifica per stabilire, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., le modalità specifiche di organizzazione della didattica, di individuazione dei responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., di collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

Nel mese di giugno si monitorerà la situazione del Corso di studio, si analizzeranno problemi specifici sorti nel corso dell'anno appena trascorso e si affronteranno gli adempimenti relativi all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Nel mese di settembre si organizzerà anche il calendario per la rilevazione dell'opinione degli studenti da effettuare nella seconda metà del I semestre e nella seconda metà del secondo semestre.

Compiti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità sono anche quelli di valutare i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e risolvere problemi eventuali criticità rilevate da docenti e studenti inerenti alla didattica.



QUADRO D4

Riesame annuale

Il gruppo di riesame del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, dopo aver avviato in data 31.10.2013 la verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014 in relazione ad attività di orientamento e tutorato, si è riunito per l'aggiornamento sullo stato dei lavori in data 11 dicembre 2013 e ha proposto e discusso una serie di misure relative alle criticità e alle loro possibili soluzioni. Le azioni correttive da attuare, i loro tempi e obiettivi sono stati riportati nel documento finale del Rapporto di Riesame 2014, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio, seduta del 16 gennaio 2014.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa. La Commissione, presieduta dal Coordinatore del Consiglio, prof.ssa Ravasini, è composta da docenti afferenti ai tre Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del Corso di Laurea in Lettere, scelti fra coloro che in passato hanno ricoperto cariche istituzionali o partecipato alla Commissione didattica della ex Facoltà di Lettere e fra membri dell'attuale Gruppo del riesame (Dipartimento di Lettere Arti. Italianistica e Culture comparate: Prof.ssa Grazia Distaso, Prof. Franco Fiorentino; Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico: Prof. Piero Totato e Prof.ssa Marina Silvestrini; Dipartimento di Filosofia Letteratura e Scienze storiche: Prof. Luigi Masella e Prof. Fernando Pappalardo).

La Commissione ha lavorato nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014, e in una serie di incontri ha consultato i docenti delle varie aree disciplinari per confrontare le proprie proposte e accogliere suggerimenti.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 gennaio 2014

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014 e

del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 3 e del 23 aprile 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratti dei verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio